

Ambiente (1)

Piano di zonizzazione acustica

Consiglio di Stato, sentenza del 12 dicembre 2019, n. 8443

[Approfondisci...](#)

Il Consiglio di Stato ha respinto, confermando quanto espresso nella sentenza di primo grado, l'appello proposto da una società avverso il Comune di Torino, la Città Metropolitana, l'ARPA Piemonte e la Regione, che già in prima istanza aveva chiesto l'annullamento del piano di zonizzazione acustica del Comune, sostenendo l'errata classificazione assegnata alle aree adiacenti alla propria; esse, infatti, sarebbero aree inedificate e il Comune non avrebbe dovuto applicare alle stesse il piano di risanamento, bensì la previsione delle cd. *zone cuscinetto*.

La sezione ha innanzitutto chiarito che nella fattispecie vengono in rilievo da una parte l'interesse pubblico generale alla conservazione del disegno di governo del territorio programmato dal pianificatore - che costituisce interesse della comunità ad un'organizzazione funzionale del proprio territorio - e dall'altro l'interesse dei privati alla conservazione delle potenzialità edificatorie correlate a determinati diritti sugli immobili; sicché, proprio su questa dialettica si regge l'attività pianificatoria dell'Amministrazione, che non può non tenere conto del temperamento necessario tra questi due interessi, evitando di fornirne interpretazione rigida e statica.

In conclusione, il Consiglio ha affermato che *"le scelte dell'Amministrazione non possono sovrapporsi meccanicamente alla pianificazione urbanistica, ma devono tener conto del disegno urbanistico voluto dal pianificatore, ovvero delle preesistenti destinazioni d'uso del territorio"*.
